SOCIETÀ SAN PAOLO

«Non pensare a dire: "abbiamo fatto sempre così". Con il passare degli anni bisogna che noi ci adattiamo alle condizioni del tempo in cui viviamo».
Beato Giacomo Alberione

26 novembre 2016

La capacità di leggere i "segni dei tempi", riguardo alla evangelizzazione, era una delle caratteristiche del nostro Fondatore, il Beato Giacomo Alberione, la cui Festa noi Paolini celebriamo in questo giorno, insieme alla Famiglia Paolina e con tutta la Chiesa. Il ricordo del 45° anniversario del suo passaggio all'eternità sia per noi un momento opportuno per vedere se cerchiamo, come lui, di leggere i segni dei tempi, cioè se siamo sensibili e attenti ai fatti, agli eventi, ai comportamenti, ai rapporti e alle necessità che caratterizzano la nostra epoca.

Fra i segni dei tempi, don Alberione si è reso conto, nel secolo scorso, del dinamismo evangelizzatore degli strumenti di comunicazione sociale. Specificamente a questo aspetto occorre percepire nell'attualità i cambiamenti che lo sviluppo delle tecnologie digitali e l'avvento della "società in rete" e della cultura globale stanno provocando nella comunicazione, nei rapporti umani, nel mondo del lavoro, della scienza, dell'educazione e nel modo di vivere la fede. In che misura tutto questo sta influendo nel nostro stile di vita "paolino" e nel nostro apostolato?

Mentre celebriamo la Festa del Beato Giacomo Alberione, rinnoviamo il nostro impegno di vivere e annunciare Gesù Maestro, Via, Verità e Vita, sulle orme dell'Apostolo Paolo e attenti ai segni dei tempi. Solo così sarà possibile arrivare con il Vangelo agli uomini e alle donne di oggi, con i mezzi e i linguaggi di oggi, dando risposte adeguate alle reali situazioni e necessità. Il Dio dell'amore e della misericordia ci accompagni in questo cammino!

Valdir José De Castro

Don Valdir José De Castro, SSP
Superiore generale